

**CISTOSCOPIA TRANSURETRALE**

La **cistoscopia** è un esame endoscopico, eseguito a livello ambulatoriale, che permette di visualizzare le pareti interne della **vescica** e dell'**uretra** (il condotto che collega la vescica con l'esterno). Uno strumento a fibre ottiche, con all'estremità una piccola telecamera, viene inserito nell'uretra e quindi spinto lentamente fino alla vescica. L’uretra viene dilatata mediante l'introduzione d’acqua sterile per poterla visualizzare meglio.

La cistoscopia consente di individuare anomalie e patologie a carico della vescica e delle basse vie urinarie come calcoli, polipi, diverticoli o tumori e di prelevare, eventualmente, piccoli campioni di tessuto da analizzare in laboratorio con l’esame istologico

E’ un esame ambulatoriale di breve durata, che utilizza uno strumento con un diametro tanto piccolo da essere inserito nell’uretra. Prima dell'inserimento il medico applica un gel lubrificante e anestetizzante al paziente dopo che quest’ultimo ha svuotato la vescica.

**È un esame che possono fare tutti?**

La cistoscopia non può essere eseguita se è in atto un'infezione urinaria. Per questo può essere richiesto al paziente di eseguire, qualche giorno prima dell'esame, l'urinocoltura. Se questa rileva un'infezione, verrà prescritta l’idonea terapia antibiotica. Vi sono rari casi in cui eseguire la cistoscopia è difficoltoso, a causa di restringimenti (stenosi) o particolari conformazioni anatomiche dell'uretra.

## Occorre qualche tipo di preparazione particolare all'esame?

La cistoscopia non prevede una particolare preparazione. Occorre però che il paziente informi i medici nel caso stia assumendo **farmaci anticoagulanti** o **antiaggreganti**. A volte può essere prescritta una breve profilassi antibiotica.

Quando la cistoscopia è utilizzata per effettuare piccoli interventi, in qualche raro caso l'esame si esegue in regime di ricovero ospedaliero di Day Surgery previa sedo-analgesia. In questo caso si dovranno eseguire esami del sangue e un elettrocardiogramma e sarà richiesto il digiuno dalle otto ore precedenti l'intervento.

## È meglio che mi faccia accompagnare da qualcuno o posso venire da solo?

Non occorre farsi accompagnare, poiché durante l'esame non vengono, di norma, somministrati farmaci che alterano il livello di attenzione.

## L'esame è doloroso o provoca altri tipi di disagio?

L’introduzione del cistoscopio può causare un forte fastidio e a volte un leggero dolore, soprattutto negli uomini che hanno un’uretra più lunga. Per questo, prima dell'esame, viene applicato il gel lubrificante ad azione anestetica. L'introduzione di acqua sterile per dilatare la vescica può inoltre provocare lo stimolo a urinare.

## L'esame comporta rischi immediati?

Dopo l'esecuzione della cistoscopia rare volte i pazienti possono avvertire bruciore durante la minzione o emettere urina rosata. Il minimo rischio di infezione è minimo e generalmente non necessita di antibioticoprofilassi. Occorre rivolgersi al medico nel caso in cui, nei giorni seguenti, si verifichi febbre, si avverta nausea oppure si abbia difficoltà a urinare.

## L'esame comporta rischi a lungo termine?

La cistoscopia non comporta generalmente rischi a lungo termine.

## Quanto dura l’esame?

In genere l'esame dura dai 5 ai 10 minuti. Può essere più lungo se occorre effettuare anche una biopsia.

## Alla fine posso andare subito a casa o devo restare in osservazione? Per quanto?

Per la procedura ambulatoriale non è necessario nessun periodo di osservazione. Se invece viene eseguito anche un piccolo intervento, può essere previsto un ricovero in regime di day surgery.

## Posso riprendere subito la mia vita normale o devo avere particolari accortezze?

Dopo una cistoscopia a scopo diagnostico il paziente può riprendere la vita abituale, senza tuttavia fare sforzi eccessivi e con l'accortezza di bere molta acqua per alleviare il fastidio e favorire l’emissione di urina. Per la ripresa dell'attività sessuale è meglio che siano passati tutti i sintomi di infiammazione o infezione.